

Il caso di Leini: killer in azione per evitare la Giunta di sinistra

La mafia è scesa in campo a Leini nel Torinese, per decidere quale maggioranza debba continuare a reggere il Comune. Un assessore del PSDI che ha ritirato l'adesione alla Giunta dc, è stato aggredito da killer mafiosi che probabilmente volevano ucciderlo. Le dimissioni dell'esponente socialdemocratico, aprivano prospettive di una nuova maggioranza di sinistra.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Al vertice di Bonn la difficile ricucitura del quadro internazionale

Dialogo tra Breznev e Schmidt sui futuri rapporti Est-Ovest

Il leader sovietico da ieri sera nella capitale federale - Oggi iniziano i colloqui - Contatto telefonico del cancelliere con il presidente Reagan - Cortei e manifestazioni di diverso segno prima dell'arrivo



BONN — Il presidente sovietico Breznev accolto all'aeroporto dal cancelliere Schmidt.

Dal nostro inviato
BONN — Breznev, il ministro degli Esteri Gromiko e gli altri componenti la delegazione sovietica — quattordici membri, cento contando i collaboratori e le persone del seguito — sono giunti ieri sera nella Germania federale, accolti dal cancelliere Schmidt, dal ministro degli Esteri Genscher e da altri membri del governo, ma la loro visita di lavoro (è questo il termine ufficialmente adottato) avrà inizio soltanto questa mattina, quando gli ospiti raggiungeranno in automobile la capitale federale dopo aver trascorso la notte al castello di Gynnich, sulla via tra Colonia e Aquisgrana, assegnato loro come residenza. È questo il primo viaggio di Breznev in una capitale occidentale dopo la crisi sugli euromissili e l'intervento in Afghanistan e avviene alla vigilia della ripresa del negoziato tra Mosca e Washington.

L'«anomalia Olanda» è lezione per l'Europa

Dal nostro inviato
AMSTERDAM — Sulla sterminata piazza del museo quasi deserta nella mattina festiva, folata di vento fiavido sollevano mulinelli di foglie. Sotto il pallido sole di questo novembre insolitamente mite, Amsterdam si sveglia attenta, nel silenzio domenicale in cui sembrano ancora vibrare i suoni, i canti, le parole, i passi, lo straordinario empito di umanità, di passione civile, di speranza, che sabato ne ha riempito all'invosimile strade, piazze, giardini, per una delle più grandi manifestazioni per la pace...

Dal nostro inviato
BONN — Breznev, il ministro degli Esteri Gromiko e gli altri componenti la delegazione sovietica — quattordici membri, cento contando i collaboratori e le persone del seguito — sono giunti ieri sera nella Germania federale, accolti dal cancelliere Schmidt, dal ministro degli Esteri Genscher e da altri membri del governo, ma la loro visita di lavoro (è questo il termine ufficialmente adottato) avrà inizio soltanto questa mattina, quando gli ospiti raggiungeranno in automobile la capitale federale dopo aver trascorso la notte al castello di Gynnich, sulla via tra Colonia e Aquisgrana, assegnato loro come residenza. È questo il primo viaggio di Breznev in una capitale occidentale dopo la crisi sugli euromissili e l'intervento in Afghanistan e avviene alla vigilia della ripresa del negoziato tra Mosca e Washington.

Un applauso caloroso saluta la conferma di Luciano Lama segretario generale

Dal congresso una CGIL più unita

Eletti a tarda notte gli organismi dirigenti - Escono dalla segreteria Scheda, Giunti e Zuccherini, sostituiti da Annalola Geirola, Rastrelli e Vigevani - Alcune sorprese delle votazioni - I commenti di esponenti sindacali e politici

ROMA — Un applauso caloroso ha accolto la proposta di confermare Luciano Lama segretario generale della CGIL. Sono le due di notte. Nella sala dei congressi dell'EUR, ormai, sono rimasti praticamente solo i componenti il nuovo direttivo. Molti delegati, dopo l'ultima intensa e vivace giornata di lavori, hanno resistito a lungo nell'attesa dei risultati del primo voto segreto per l'elezione degli organismi dirigenti della confederazione; ma alla mezzanotte di sabato, la stanchezza ha avuto il sopravvento, e i più si sono accorciati gli scrutini dei componenti la segreteria uscente: 1.033 voti su 1.110 a Lama, 960 a Marianetti, 845 a Trentin, 777 a Giunti. Da due ore è domenica, quando la commissione elettorale, dopo un lavoro attento e scrupoloso durato più di 6 ore, comunica i risultati ufficiali di tutti i 144 candidati alla lista unitaria per il direttivo. Le sorprese non mancano, tuttavia l'esito degli scrutini conferma che la CGIL, esce più unita dal X congresso. Degli 87 comunisti candidati, i più votati risultano Pio Galli con 527 voti, De Carlini con 509, Bertinotti con 440, Nella Marchionni con 451, Pizzinato con 415, Gianfagna con 395, Annalola Geirola con 389, Forari con 384 e Rastrelli con 347. Quanto ai 46 socialisti, un buon numero di voti (565) a Vigevani, della sinistra; Celata raccoglie 390 preferenze, Cazzola 386, Masacci 379, Vinay 338, Zinna 337, seguiti da De Turco ed Epifani con 332 voti. Degli 11 candidati della terza componente (nella quale si ritrovano anche esponenti del PdUP e della «Legge socialista»), Lettieri ottiene 398 voti, Schiavi 379, Franco Pedella 309.

Una strategia chiara e di rinnovamento

Molte cose si sono addensate nelle lunghe giornate all'EUR, al congresso della CGIL. È stato forse un approdo, certo non concluso definitivamente, di una riflessione partita dalla lunga lotta alla Fiat lo scorso anno e filtrata dai congressi prima della UIL e poi della CISL. Il confronto nella CGIL non è stato rituale, burocratico, accademico; la discussione ha rotto gli steccati delle diverse componenti politiche del più forte sindacato italiano, fuori dalle discipline e dai patriottismi di corrente. E ieri i commenti di stampa sottolineano, nella maggioranza dei casi, il prestigio e l'unità mantenuta da questa che è la principale organizzazione di massa del nostro Paese con i suoi oltre 4 milioni e mezzo di iscritti, nel bel mezzo di prove assai difficili, al cospetto di una sfida grande data dalle difficoltà economiche e politiche del Paese. Non è stato facile conquistare la linea unitaria uscita dal congresso e che oggi quasi tutti riconoscono. Una linea seria e impegnata che dà una risposta in avanti ai problemi del costo del lavoro, con una soluzione che mantenga scala mobile e difesa del potere d'acquisto, una lotta al costo del lavoro, con un certo, ultranziano salaristico, spinte corporative e insieme lievitazione dei prezzi. Una linea che proprio per queste caratteristiche è strettamente aderente al proposito centrale di unificare tutte le forze del lavoro attorno ad un progetto di trasformazione. È forte questo suo abito morbido, accomodante come qualcuno sostiene? A noi sembra il contrario. È vero che c'è stata ed è ancora in corso un'offensiva — a partire dallo stesso caso Fiat — contro all'unità, all'anomalia, alla forza contrattuale del sindacato. Ma questa offensiva, ha detto la CGIL, non la si batte arroccandosi, dicendo solo di no, mentre tutto attorno muta, bensì avanzando proposte nuove e impegnative sulle quali costruire confronti e lotte: sul costo del lavoro, così come sugli strumenti nuovi (pensiamo ai piani di impresa e di settore, a nuove forme di organizzazione del lavoro, ai consigli di zona con nuovi poteri contrattuali, alla riforma delle Partecipazioni statali, al piano di rinascita per le zone terremotate).

Dalle 21 senza treni per 24 ore

Niente treni dalle 21 di questa sera alla stessa ora di domani per lo sciopero dei ferrovieri aderenti a CGIL-CISL-UIL. L'agitazione è stata indetta dai sindacati confederali dopo la rottura delle trattative con il governo per il nuovo contratto di lavoro. Sempre che la vertenza non si sblocchi, un'altra astensione del lavoro, anziché dalle 24 ore, è prevista per il 12 dicembre. Dalla metà del prossimo mese e fino ai primi di gennaio niente scioperi, per i confederali, a prescindere dall'esito delle trattative: scatta infatti in quel periodo il codice di autoregolamentazione che esclude il ricorso allo sciopero durante le festività. La fine dell'astensione dei confederali non significa che cesserà la lotta al traffico ferroviario alla normalità. Mercoledì, giovedì e sabato il sindacato autonomo FISAF ha programmato una serie di agitazioni che prevedono in partenza dai treni con un'ora di ritardo, con gravi ripercussioni sull'intera circolazione.



Drammatica domenica per il campionato di calcio

Antognoni rischia la vita Teppisti scatenati a Milano

La Juve torna al comando dopo la vittoria dell'Inter sulla Roma

Drammatica domenica per il campionato di calcio: il capitano della Fiorentina, Giancarlo Antognoni, in uno scontro con il portiere del Genoa Martina, ha rischiato di perdere la vita. Caduto a terra privo di sensi, è stato rianimato dai medici e dai massaggiatori presenti ai bordi del campo con la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco; è quindi stato ricoverato in ospedale e sottoposto a esami: ha riportato una doppia frattura al cranio. Sembra fuori pericolo, ma per avere una prognosi più esatta bisognerà attendere le prossime ore.

Più cronaca nera che spettacolo

MILANO — Quattro gol in ventiquattro minuti tra Inter e Roma, roba da favola come i tempi che corrono. Ma non si è a goderselosì nel chiaro pomeriggio sugli spalti di San Siro senza pensare che c'è un mucchio di tifosi feriti a coltellate, uno che è gravato. Una infortunio di un tifoso di nerazzurri e giallorossi, ma non si può fare a meno di pensare agli atti di vandalismo che ci sono stati poche ore prima a Milano. Il dinanzi calcio-violenza torna a pesare sinistro e inquietante sulle nostre domeniche. Una partita piacevole nel primo tempo, segna l'Inter, replica la Roma, segna ancora la Roma, pareggiato i nerazzurri. Ma in questo succedersi di azioni, di gol, di applausi, di fischi, di urla, di tifo, c'è un ragazzo che — spinto dalla calca di tifosi o perché nello sbarraccio ha perso l'equilibrio — cade dai popolari e piomba sul distinto. Certo, ieri al «mezza» c'era un divertito. Felice, l'evento di Roma di turno era nervoso e Agnolini, nel giro di un minuto, prima lo ha ammonito e poi lo ha espulso. Lo ha anche strazionato e in tribuna d'onore si diffonde la voce: Agnolini ne ha fatta un'altra delle sue, ha lussato una spalla al divino Falcao. Non è vero, ma è come se lo fosse. Cade un mito: il più celebre degli assi stranieri venuti a calcare i nostri campi, un cui colpo di tacco è stato trasmesso alla televisione più volte della faccia di Spadolini, esce dal terreno di gioco. Agnolini ha fatto bene o ha esagerato? Di diranno la moviola e la storia. Intanto Paolo Roberto Falcao esce dal campo tra un sospiro di tifo e un lancio di nerazzurri. Falcao non smentisce il suo stile: raccoglie la palla e se lo porta alla bocca prima di prendere la via degli spogliatoi. Una piccola pattuglia di romanisti innalza uno striscione su cui ha arbitrariamente posto la scritta: «Fenno Elena»

Viaggio nella crisi scudocrociata

Dove sono finite le truppe lombarde della sinistra dc?

MILANO — Che cosa avranno da dire all'assemblea di rifondazione di fine mese i delegati della DC lombarda? L'impegno a un «profondo rinnovamento del partito» è iscritto a chiare lettere in tutti i documenti; ma anche se diranno tutti «rinnovamento» risulterà lo stesso un coro stonato. Perché per i delegati del Movimento Popolare (C.L.) il tono sarà quello moralizzatore; per i delegati di Mazzotta il tono calcherà sull'efficienza, intesa in senso laico e affaristico; per i delegati della sinistra riecheggerà gli insegnamenti di Moro. Si sarà comunque lontani (e forse è la stessa logica dell'assemblea nazionale ad impedirlo) dal peso decisivo avuto dalla delegazione lombarda al congresso di rivolta che è l'esse Zaccagnini. Ma anche a casa loro, in Lombardia, i democristiani non sembrano dare troppa importanza all'orecchio musicale che reclama in senso. Basta pensare al modo in cui hanno messo insieme — nelle varie tappe congressuali, da giugno ad oggi — degli organismi dirigenti che si reggono da un lato sulla pura ripartizione correntista delle cariche (il segretario cittadino è mazzottiano; quello provinciale della sinistra è un ex democristiano; il segretario provinciale è un ex comunista; il segretario provinciale è un ex comunista; il segretario provinciale è un ex comunista).

Grandi incontri popolari con i parlamentari comunisti

Le dure accuse del PCI nelle zone del terremoto

Dal nostro inviato
AVERLINO — Il popolo del terremoto ovunque in piazza per testimoniare la volontà di non vivere come un rito questi giorni dell'anniversario del disastro. Così decine di appassionate manifestazioni e affollate assemblee nelle città e nei paesi sconvolti dal sisma hanno seguito ieri la conclusione dell'impegnativa visita che una folta delegazione parlamentare comunista, divisa in molti gruppi, ha compiuto per tre giorni in Campania e Basilicata per rendersi conto della situazione ad un anno dal disastro, e per trarne le necessarie conseguenze sul piano dell'iniziativa politica, legislativa e di controllo dell'operato del governo. A sera la delegazione — che era guidata da Giorgio Napolitano e da Edoardo Perna — si è ricomparsa a Napoli per un ultimo appuntamento, non meno rilevante delle centinaia di incontri che hanno cadenzato queste intensissime giornate di lavoro: quello con il commissario Zamberletti, per una valutazione comune del più preoccupante dati del dopo terremoto, e delle prospettive per la ricostruzione e la ripresa economico-sociale. Quali motivazioni di fondo alimentino l'iniziativa comunista l'aveva spiegato al mattino il compagno Napolitano nel corso di una straordinaria manifestazione ad Avellino di migliaia di uomini, di donne, di giovani di tutti i centri colpiti dell'Irpinia che, prima di riunirsi all'Istituto «Giordano», avevano attraversato in corteo quel centro storico che mostra ancora le profonde ferite inflitte dalle terribili scosse della sera del 23 novembre 1980. Il presidente dei deputati comunisti era partito da quattro dati di fondo emersi dalla minuziosa ricognizione del 40 tra deputati e senatori impegnati in questa iniziativa: 1) un grande sforzo è stato compiuto, ma il giudizio sulla situazione ad un anno dal terremoto non può essere uniforme; ha contato il diverso grado di capacità e di impegno delle autonomie locali; hanno gravemente inciso le insufficienze delle due Giunte regionali; 2) l'emergenza non è finita. Troppi di quanti hanno avuto la casa distrutta o colpita non hanno ancora una sistemazione tollerabile; ancora impressionante è il numero delle famiglie rimaste in case pericolanti o in roulotte; non sono arrivati o non sono stati installati tutti i container e i prefabbricati che ci si era impegnati a fornire; nei luoghi in cui sono raccolti i terremotati mancano ancora, in troppi casi, servizi essenziali. Gravissimo il dramma delle scuole occupate, per le condizioni igienico-sanitarie di queste città, «che pur si dice cristiane, tanto diverse dalla scuola dell'ordine e della serenità». Già all'inizio un chierico leggendo le litane penitenziali aveva detto chiaro e forte la parola «mafia». «Noi costruiamo violenza e mafia, seminiamo disonestà, coltiviamo morte, distorciamo ogni valore, detto. Dal pulpito Pappalardo

Una denuncia e un'esortazione del cardinale Pappalardo a Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO — Salvatore Pappalardo, cardinale, arcivescovo di Palermo, lancia precise accuse: c'è — ha detto — un «macchinismo intrecciato praticamente inestricabile tra «elementi mafiosi» e «elementi politici» che agisce allo scoperto ed occulto manovratori di luchi affari. E questi ultimi operano all'ombra di «abili coperture e protezioni». Un intrico — ha aggiunto — che lega «elementi del delitto» e «elementi politici» di riorganizzazione di più vasto raggio e dominio, insieme a «grandi operatori di illecite manipolazioni e speculazioni nel mondo degli affari». Per puntare il dito sugli emblematici mali di Palermo —

«Romperla complicata con la mafia»

Da oggi l'Appello per la strage di Brescia (A PAGINA 4)

Concluso a Firenze il 17° congresso nazionale

PLI secondo Zanone: né anticomunista né filo DC o PSI

Vittoria a larga maggioranza della mozione del segretario. Un partito aperto al dialogo e senza chiusure conservatrici

Del nostro inviato FIRENZE — Annunciando l'inizio di un nuovo ciclo liberale... Zanone, segretario uscente, ha concluso ieri sera il dibattito al 17° congresso del PLI...

re pragmaticamente a ciò sul quale può esserci accordo... Egli ha rilevato come positivo per il suo partito che il PSI si dica oggi meno staliniano...

partiti democratici al rifiuto di ogni sistema elettorale... Zanone ha respinto l'ipotesi di un nuovo accordo con la DC...

Olanda

resistenza alla barbarie nazista... Hando trovò un terreno di cultura proprio negli interessi di una borghesia mercantile...

Oggi, l'antica malattia olandese è diventata il nucleo di una ritrovata, ampissima unità nazionale... Il compagno Joop Wolf, deputato comunista...

CGIL

nerale del sindacato della Funzione pubblica... Rinaldo Scheda ha chiesto di assumere un atteggiamento nazionale...

Un ultimo applauso rimbomba al saluto del segretario generale della CGIL... «Buon lavoro compagni» è il grido di saluto...

Strategia

sfuggire all'impegno sulla consultazione fra i lavoratori... Lama ha lanciato un allarme: attenti, si può aprire un baratro...

Fino a qualche tempo fa si poteva magari dire: non si poteva certo... Ma il tempo è passato, e il clima è cambiato...

Accuse

tarie in cui si trovano e per le conseguenze sconvolgenti sul piano della vita sociale... I restanti ancora interattivamente...

Le accuse sono dirette contro la DC... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi...

Mafia

già assassinio. Un discorso, quello di ieri, che il cardinale separò con toni meno accenti... Aveva già annunciato nel '79 per le dodici vittime dell'alluvione...

Un appello, infine, Papalardo lo invia agli uomini delle bande armate di un terrorismo, quello mafioso... Chiedo di ben comprenderlo nelle dimissioni...

Spettacolo

day» mentre sul fronte opposto gli «ultras» intensificano la loro attività... C'è una grande voglia di spettacolo...

Sul grande tabellone luminoso scorso il risultato: la Juve vince contro il Bologna... Il calcio italiano vive una stagione...

Terminata la visita del presidente del Consiglio

Alla Regione Piemonte incontro con Spadolini

TORINO — La visita del presidente del Consiglio Spadolini, a Torino, si è conclusa ieri mattina con un incontro... Spadolini nella sua replica ha riconosciuto che l'impegno del governo regionale...

Ha richiamato l'obiettivo del suo governo nella lotta all'inflazione... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

Un richiamo che è servito al presidente del Consiglio per ribadire anche il suo rifiuto ad un intervento legislativo del governo sul costo del lavoro... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

La visita in Umbria

Il Papa: «Non deludere le attese dei terremotati»

che è arrivato in ritardo, ha detto il Pontefice al suo arrivo... «Se la nebbia non è buona per l'elicottero, tanto meno lo è per un Papa itinerante»...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

Accuse

La DC milanese è dunque un partito elettorale... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

Mafia

già assassinio. Un discorso, quello di ieri, che il cardinale separò con toni meno accenti... Aveva già annunciato nel '79 per le dodici vittime dell'alluvione...

Spettacolo

Sul grande tabellone luminoso scorso il risultato: la Juve vince contro il Bologna... Il calcio italiano vive una stagione...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

MARIO SALA padre del compagno Fiorino, fotografo di loggia assistenzialista... È deceduto ieri a Monza.

TOSCA CARMIGNANI Ne danno con grande dolore l'annuncio le figlie Lidia, Mariastella, i genitori... È morta la compagna.

VALERIO ESPOSTI I compagni e colleghi della cooperativa muratori e braccianti profondamente addolorati esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze... Colpito da un male inesorabile è morto il compagno.

GALILEO LONGO Ne danno annuncio addolorati in moglie Roma. Ugo, Ida, e la sorella... Dopo 60 anni di militanza nel PCI, è morto il compagno.

Il senatore del gruppo comunista è ancora presente SENZA ECCEZIONE alla seduta pomeridiana di mercoledì 25 novembre.

Il primo viaggio del Papa, dopo l'attentato del 13 maggio, si è concluso così... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti, perché ognuno secondo le sue possibilità e il suo campo di competenza...

«Ad un anno di distanza — dice il Pontefice — tanti gravi problemi di carattere sociale sono ancora irrisolti... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

Spadolini

«Noi abbiamo preso posizione già nel '79 contro la decisione della NATO e vorremmo che il governo olandese se ne disassociasse... Spadolini ha sottolineato l'importanza che tale battaglia assuma anche il movimento sindacale...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...

«L'altro giorno — dice il Pontefice — ho parlato con il segretario generale della CGIL... Si tratta di una denuncia di fatto, non di un'ipotesi... Per questo oggi sento il bisogno di indirizzare un caldo invito ed un pressante appello a tutti...